

**Protocollo operativo regionale**

Il presente piano si propone di attuare un monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 in ambito scolastico, tramite una campagna programmata di *testing* nella popolazione di alunni asintomatici. Tale piano consentirà di supportare le altre attività di monitoraggio della circolazione del virus sul territorio regionale contribuendo, insieme alle misure già previste, a ridurre la circolazione virale e l’impatto negativo della pandemia nelle scuole campionate.

Il modello di individuazione delle “scuole sentinella”, consentirà di monitorare un campione di popolazione scolastica che per la Toscana è stato individuato dall’Istituto Superiore di Sanità, in 3.250 test ogni 15 giorni.

Sulla base delle migliori evidenze scientifiche al momento disponibili, tenuto conto della facilità della raccolta del campione e dell’elevata sensibilità e specificità della metodica, sarà utilizzato il test molecolare su campione salivare. Quest’ultimo garantisce il vantaggio che la raccolta possa essere effettuata in modo autonomo in ambito familiare e il campione consegnato in punti di raccolta, minimizzando l’intervento di personale sanitario; allo stesso tempo la metodica garantisce la possibilità di processare il campione per l’eventuale sequenziamento genomico virale.

Tra i diversi dispositivi di raccolta salivare disponibili sul mercato, uno di quelli maggiormente utilizzati per la raccolta di saliva ai fini dell’amplificazione mediante PCR del genoma virale è il modello *lollisponge* che viene messo a disposizione dalla struttura Commissariale. Tale dispositivo non richiede particolari attenzioni per la conservazione, trasporto, estrazione, accettabilità. I dispositivi di raccolta devono essere preventivamente etichettati per l’invio in laboratorio.

Gli Istituti scolastici, ovvero le scuole primarie e secondarie di primo grado, saranno individuate dalla Regione d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale, su base provinciale, tenendo conto della:

- rappresentatività della provincia di riferimento;
- potenziale di adesione;
- fattibilità logistica (numero di classi e numerosità degli alunni potenzialmente arruolabili, trasporto verso i laboratori di biologia molecolare individuati).

Nella prima fase di avviamento del progetto sono state individuati seguenti Plessi scolastici.:

Provincia	Codice	Denominazione	Comune	DS
AREZZO	ARIC81100B	IC Petrarca	Montevarchi	Simona Chimentelli
FIRENZE	FIIC853009	IC Compagni - Carducci	Firenze	Laura Giudo
PISA	PIIC81400D	IC Nicolo' Pisano Marina	Pisa	Lucio Bontempelli
GROSSETO	GRIC83300L	IC Grosseto 5	Grosseto	Francesca Iovenitti
LUCCA	LUIC849005	IC G. Ungaretti (già Lucca 2)	Lucca	Gino Carignani
LIVORNO	LIIC81500G	IC Don Roberto Angeli	Livorno	Antonio Manfredini
MASSA	MSIC821008	IC Don Milani Massa Ronchi	Massa	Sonia Casaburo
PISTOIA	PTIC824003	IC Montalcini	Pescia	Nanini Gabbrielli
PRATO	POIC80500	IC Convevole	Prato	Marco Fedi
SIENA	SIIC82500D	IC Pier Andrea Mattioli	Siena	Federico Frati

Successivamente alla fase di avvio, sempre d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale saranno aggiunti altri Plessi Scolastici sia per il raggiungimento del campione target (3.250 tamponi ogni 15 giorni) che per eventuali esigenze di screening mirate alla popolazione scolastica.

I singoli Istituti tramite i rispettivi Plessi scolastici forniranno agli alunni una sintesi del progetto di testing e il modulo di consenso informato per l’adesione al progetto stesso. Le adesioni (consenso informato)

saranno raccolte dagli Istituti stessi ed inserite in apposito programma messo a disposizione dalla Regione per la stampa delle etichette da apporre sulle provette di raccolta dei campioni.

Il monitoraggio si baserà su una adesione informata e volontaria da parte dei genitori/tutori e la sua accettazione non sarà in alcun modo vincolante sull'accesso alla scuola in presenza.

Gli aderenti alla campagna di *monitoraggio* (genitore/tutore) firmeranno un apposito modulo di "consenso informato", corredato da una dettagliata nota informativa che indicherà:

- garanzia della *privacy*;
- volontarietà di sottoporsi al test;
- vantaggi individuali e sociali dell'adesione;
- sicurezza del test;
- figure professionali coinvolte;
- procedure previste dalle autorità sanitarie per la gestione dei positivi/contatti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali sarà la l'ASL di riferimento che garantisce elevati standard di sicurezza in relazione al trattamento degli stessi, mediante l'utilizzo di strumenti idonei ad assicurare la riservatezza. I singoli Istituti nella figura del Dirigente Scolastico o dipendenti da lui delegati potranno trattare, per conto delle strutture sanitarie, in qualità di responsabili del trattamento, unicamente la tipologia dei dati degli alunni necessari ad agevolare l'organizzazione degli screening (nome, cognome e Codice Fiscale).

In una prima fase "di avviamento" (massimo due mesi) le attività di raccolta dei campioni saranno eseguite nella sede scolastica con l'ausilio di personale sanitario, individuato dai Dipartimento Prevenzione delle ASL di riferimento.

Successivamente, al fine di garantire maggior comfort familiare e rispettare le modalità di raccolta (digiuno, prima di lavare i denti, ecc.) si prediligerà la modalità di "*auto-raccolta*" al mattino appena svegli. Tale fase seguirà un preventivo iter formativo per il conseguimento della necessaria confidenza con i dispositivi di raccolta.

I campioni raccolti, sia in ambito scolastico nella prima fase che a domicilio, nel prosieguo del progetto, preventivamente etichettati con le generalità del soggetto (nome, cognome, codice a barre per check-in nel laboratorio di riferimento), saranno posti in un apposito contenitore gestito da un referente scolastico.

I campioni raccolti nei singoli Plessi scolastici saranno trasportati ai Laboratori di riferimenti per la successiva analisi mediante un vettore specializzato nel trasporto di materiali biologici, messo a disposizione da Estar.

Il vettore non manipolerà in alcun caso i campioni raccolti limitandosi a trasportare il contenitore apposito con modalità vuoto per pieno.

I laboratori di riferimento delle rispettive Aree Vaste sono stati individuati nella fasi di avviamento nei seguenti:

- AOU Careggi
- AOU Pisana
- AOU Siena

In caso di soggetti positivi), si seguiranno le indicazioni delle procedure definite dalla Regione per la comunicazione della positività e per il relativo tracciamento dei contatti (basso o alto rischio).

Al fine di esercitare un'azione di monitoraggio, si rende inoltre necessaria una registrazione aggregata dei dati sanitari che includa complessivamente tutta la fascia di età 6 – 14 anni:

- per ogni settimana di riferimento: numero test effettuati per provincia, per classe, per tipologia di test e relativi totali degli eleggibili al *testing* nelle classi delle scuole partecipanti al monitoraggio nella settimana di riferimento;

- per ogni settimana di riferimento: numero test positivi per provincia, per classe, tipologia di test e relativi totali degli eleggibili al *testing* nelle classi delle scuole partecipanti al monitoraggio nella settimana di riferimento.

## SVILUPPO DEL PROGETTO NELLE SINGOLE FASI ORGANIZZATIVE

Fasi organizzative	Posizioni organizzative	Azioni
Consegna tamponi e kit da parte del Commissario	<b>Estar</b>	Stock e suddivisione <u>materiali</u> (compresi supporti etichette) per consegna agli Istituti Scolastici
Individuazione degli Istituti Scolastici partecipanti	<b>Ufficio Scolastico Regionale</b>	Individuazione degli Istituti Scolastici su base provinciale , anche in progress. A regime almeno 2 Istituti per Provincia.
Consegna <u>materiali</u> agli Istituti Scolastici partecipanti	<b>Protezione Civile</b>	Prelievo da Estar e consegna agli Istituti scolastici con tempistica e quantità definite nel progetto
Definizione modello di adesione per le famiglie degli alunni	<b>Settore Regionale Prevenzione</b>	Definizione documento condiviso con l'Ufficio Scolastico regionale e con i DPO delle Asl coinvolte
Somministrazione e raccolta del modello di adesione alle famiglie	<b>Singoli Istituti Scolastici</b>	Data entry dei nomi cognomi e CF degli alunni che aderiscono al progetto su apposito programma web
Definizione giorni e orario raccolta campioni	<b>Singoli Istituti Scolastici - Estar</b>	Condivisione tra Dipartimenti prevenzione Asl, Estar e le Strutture Coinvolte nello screening del <u>calendario prelievi campioni</u>

Etichettatura provette per raccolta campioni	<b>Singoli Istituti Scolastici</b>	Stampa (per singole classi) etichette alunni coinvolti con BC su stampante laser utilizzando supporti forniti da Estar
Raccolta campioni	<b>Dipartimenti Prevenzione AASS</b>	Consegna agli alunni delle rispettive provette (etichettate). Spiegazione metodologia e <u>raccolta campione salivare</u> . Raccolta provette in appositi contenitori per il trasporto al laboratorio individuato
Trasporto campioni ai laboratori di riferimento	<b>Estar</b>	Raccolta contenitori dei campioni da parte del Vettore logistico e trasporto a temperatura controllata con consegna al laboratorio individuato
Accettazione campioni nei laboratori	<b>Laboratori di riferimento</b>	Check in mediante lettura BC sulle etichette. Analisi con metodologia molecolare utilizzando kit messi a disposizione della Struttura Commissariale (lollysponge)
Refertazione positivi	<b>Settore Regionale Sanità Digitale</b>	Generazione dati per consentire l'invio dei risultati positivi al curante secondo la normale procedura di refertazione delle analisi di tamponi molecolari
Trasmissione dato a ISS	<b>Settore Regionale Sanità Digitale</b>	Comunicazione con periodicità quindicinale dei risultati con modalità previste dello screening